

## **L'Arsenale e il "Segreto di Pulcinella"**

Caro Francesco, in questi giorni mi sono ritrovato a fare discussione coi più e, dopo una riflessione durata parecchi giorni, vorrei che mi dessi la possibilità di esprimere la mia opinione. Tutte le persone con le quali ho parlato sono arrabbiatissime con un giornalista, **Fabrizio Gatti**, e con la testata **L'Espresso**. Sono arrabbiate poiché il modo in cui è saltato fuori il fattaccio "bonifiche arretrate" del Porto Arsenale arreca danni all'immagine dell'isola.

Prima **M.dP.** - che non ho il piacere di conoscere - attraverso le pagine dell'amico **Francesco Vitiello** e poi **Luca Ronchi** - che conosco e stimo - hanno espresso un parere fondamentale: dietro quell'articolo non esiste nessun complotto **pluto-giudaico-massonico**. Semplicemente, come accade spesso, è un attacco, a mio parere, che una certa parte della stampa porta al governo. Niente di anomalo fin qui: rimaniamo nel solco della lucidità.

Ho avuto anche modo, tuttavia, di discutere con chi la trama di palazzo l'ha bella e individuata. Ci sarebbe - a dire di altri - una **longa manus** che pilota le operazioni mediatiche con lo scopo di affossare l'economia isolana. Non è ben chiaro chi sia il burattinaio ma le cose stanno così.

Detto questo ci sono poi le valutazioni di merito, quella che va per la maggiore è questa: "Embè? Che c'è di strano? L'area inquinata è circoscritta, le bonifiche sono già in programma e a ottobre verranno effettuate". Chi parla così non ricorda che nel marzo 2008 due associazioni ambientaliste (il Gruppo d'intervento giuridico e Amici della Terra) avevano già segnalato alla Procura generale della Corte dei conti ed alla Procura della Corte dei conti per la Regione autonoma della Sardegna l'ipotesi di un **danno erariale** per i soldi pubblici spesi in bonifiche truffaldine. Quella segnalazione finì alla Commissione Europea che avviò una procedura di infrazione per non corretta applicazione delle normative in materia di valutazione di impatto ambientale e di informazione a carattere ambientale del programma di lavori per gli interventi connessi alla riunione G8. La stessa procedura, all'indomani del trasferimento del G8 all'Aquila, venne, giocoforza, archiviata.

È chiaro, allora, che si parla del segreto di Pulcinella: tutte le persona con cui parlavo nei mesi addietro sapevano tutto. I fanghi industriali, i metalli pesanti, i rifiuti tossici sversati nei banchinamenti, etc. Tutti sapevano tutto. E nell'attesa delle bonifiche venture a nessuno è venuto in mente che la cosa potesse rappresentare, non dico un pericolo, ma almeno un problema? A nessuno è venuto in mente il fatto che gli appalti cognateschi della Protezione Civile, oltre a una danno per le casse di Stato, potessero trasformarsi in una mala gestione delle opere di pulizia? Pure questo, no.

Se ci fosse stato un solo comunicato stampa o una sola riga di giornale a sollevare la questione, oggi forse l'isola non vestirebbe i panni della bella addormentata e qualcuno avrebbe potuto togliersi lo sfizio di dire: «**Io ve l'avevo detto**».

Infine il paradosso. Svegliati dal torpore grazie a una copertina dal titolo grossolano, la risposta più forte è stata "**Citiamo L'Espresso per danni**"! Fantastico! E come se nel periodo dell'emergenza rifiuti in Campania Amalfi e Sorrento avessero querelato tutte le testate nazionali. Potrei capire, al limite, se assieme alla querela le istituzioni si costituissero parte civile nei processi a carico della "**cricca**", ma dubito che le cose andranno così. **Come nelle migliori tradizioni del Paese a rimetterci è sempre colui che denuncia all'opinione pubblica il misfatto considerato alla stregua di un "delatore". Il criminale non ci rimette mai !**

**Michele Esposito**

# Angelo Comiti: «L'area inquinata è circoscritta»

Il sindaco della Maddalena  
Angelo Comiti

**CHISSA' COME LA PRENDERANNO I COMPAGNI "DURI E PURI" CHE LO HANNO VOTATO DELLA PARTE RIGUARDANTE I TUMORI. SCOMMETTIAMO CHE T ACERANNO?**



**LA MADDALENA.** Anche il sindaco Angelo Comiti interviene in merito al polverone sollevato dallo scoop dell'Espresso sull'inquinamento all'interno dell'arsenale di fronte alla main conference. E si ribella alla descrizione della situazione proposta dal settimanale «perché pur sapendo che ad ottobre sarebbero ripresi i lavori, si è messo insieme un collage di foto che spaziano da siti minimi all'interno dell'arsenale con altre dell'arcipelago, met-

tendo poi nel calderone una vecchia storia trita e ritrita che si riferisce ai malati di tumore in questa città, già chiarite da relazioni dei maggiori enti della salute».

Comiti ricorda che le bonifiche del tratto di mare amaro da sanare inizieranno a ottobre e andranno avanti fino alla totale esecuzione. E rifiuta che «le acque cristalline dell'Arcipelago vengono messe dentro un tritacarne e che davanti all'opinione pubblica mondiale La Maddalena

sia proposta come una "disscarica", fatto che non risponde assolutamente alla realtà». Un meccanismo — per il primo cittadino — già ingiustamente vissuto in relazione alla presenza dei sottorini nucleari Usa e come allora inaccettabile. Per tranquillizzare coloro che dalla penisola mi chiedono informazioni a riguardo, allarmati dalle notizie che sono comparse, dico che non c'è nessun pericolo che possa giustificare i loro timori. L'area

che ancora da bonificare è circoscritta e ancora sotto l'egida della protezione civile, quindi della presidenza del Consiglio. Ci sono le risorse e il progetto sarà realizzato tramite l'Ispra del ministero ambiente e l'Arpas che è l'agenzia dell'ambiente regionale. E condividendo le dichiarazioni del consigliere Montella sulla necessità che il Comune si costituisca parte civile contro gli inquinatori: «Già fatto, attendiamo l'esito delle indagini». (a.n.)



**Cari amici destrorsi, vi invito a leggere con attenzione l'articolo dell'amico Claudio Ronchi, che fa un'analisi, perfetta analisi della situazione del locale centrodestra (delle banane) e che dovrà culminare, a mio parere, necessariamente con una "pulizia selettiva" per eliminare politicamente traditori, voltagabbana ed approfittatori ! F. V.**



Ci sarebbe chi vorrebbe giungere al 'redde rationem' subito e chi preferirebbe far passare l'estate. È probabile che, prudentemente, si scelga di far decantare le acque in attesa anche degli sviluppi in Provincia e a soprattutto a Cagliari. Certo è che il PDL maddalenino, dalle ultime elezioni, Provinciali e Comunali, è uscito con più di un cerotto. L'ultimo smacco l'ha subito pochi giorni fa con il mancato ripescaggio tra i banchi dell'assise provinciale di **Rosanna Giudice**, per motivi "tutti interni alle correnti" come ha dichiarato il dirigente provinciale **Claudio Tollis**, a sottolineare divisioni e contrapposizioni, esterne ed interne. Sul fronte comunale '**Caporetto**' per entrambi i due coordinatori, uno candidatosi e l'altro no. Per Roberto Ugazzi (componente ex Forza Italia), propostosi sindaco di una lista 'PDL' che ha preso tanti pochi voti da non riuscire ad eleggersi neanche lui. Non meglio sono andate le cose per Giacomo Grondona (componente ex AN), che dopo aver tentato, senza successo, la più o meno unificante operazione di candidare sindaco Franco Del Giudice (PRI), ha convogliato in extremis le proprie forze nell'alleanza con Angelo Comiti, non riuscendo tuttavia a portare (riportare) in Consiglio Comunale Orlando Barsi. A conti fatti il PDL di La Maddalena (dove alle politiche stravinse Berlusconi e alle ultime Regionali Cappellacci ha battuto ampiamente Soru) alle ultime elezioni comunali ha rimediato appena un posticino all'opposizione, occupato da Claudio Tollis, eletto, unico del partito, nella lista civica di Michele Demontis. Del resto né Gallinaro, né Secci, né Tiroto (candidatosi alle provinciali col P.S. d'Az.), ed eletti nella maggioranza Comiti, sono riconducibili al partito di Berlusconi. Qualche conclusione, primo o poi, nel PDL maddalenino dovrà essere tirata. **Claudio Ronchi** [www.gallurainformazione.it](http://www.gallurainformazione.it)

----- **VOLI MILITARI E POTERE COSTITUITO** -----

Caro Francesco, ho letto con attenzione la segnalazione di **Mariolu e Avolio** sulle emergenze sanitarie presso il nostro ospedale. Francamente, però, non ho capito dove stia **la notizia**. Si fa intravedere **qualcosa che non va**, generici comportamenti, **scorretti e da stigmatizzare** da parte di qualcuno, ma **misteriosi e sfumati** per chi legge. Insomma, penso che come me, tutti i tuoi lettori, si domandino cosa sia successo veramente? **Dove sta la notizia?** Che ci abbiano informato, con dovizia di particolari, sulle regole sanitarie che sovrintendono il corretto funzionamento del Pronto Soccorso, fa piacere saperlo, ma quando si fa intendere che qualcuno le abbia **violato**, ne consegue che ci siano delle **responsabilità** da parte di qualcuno **che ha potuto infrangerle**. La domanda sorge spontanea: chi può avere **il potere** di farlo, mettendo in difficoltà un pubblico servizio come l'ospedale? Provo a indovinare: **qualcuno che conta?** Ripeto, tutto è chiaro, tranne **il fatto** che ha indotto i due operatori del servizio sanitario locale, a prendere carta e penna (si sarebbe detto una volta) e scrivere a Velina **per denunciare qualcosa** che però rimane **puddicamente nell'ombra**. Allora mi domando: chi può avere questo potere di **abusare**, senza rispettare le regole, diligentemente esposte dai sanitari che ti hanno scritto? **Vuoi vedere che c'è lo zampino, ancora una volta, della nostra amministrazione?** Sta a te, che sei un giornalista, informarci su cosa è successo, cosa c'è sotto, cosa si nasconde sotto questa, apparentemente asettica segnalazione. Che si tatti di qualche **potente di turno**, in grado di scavalcare le **procedure codificate**, magari con l'appoggio compiacente dei vertici dell'ospedale, per agevolare legittime preoccupazioni di qualcuno, **ma dal tutto personali?** Di certo, **un comune cittadino**, può al massimo **sbraitare** e infastidire gli operatori, ma non credo che possa, da solo, **scavalcare le normali procedure** esposte dai responsabili del Pronto Soccorso. Sono curioso di sapere cosa sia realmente successo. Magari, guarda caso, c'entra **il Potere costituito**, col suo **codazzo di amici**, qualcuno **al di sopra dei comuni mortali?** Spiegacelo, se puoi, cara Velina, **che moriamo dalla voglia di sapere!** **T.C.**

Caro T., i tuoi dubbi sono stati per un paio di giorni anche i miei e siccome, come ben sanno tutti, quando a me viene un sospetto, mi do fare per arrivare alla verità E, guarda caso, mi ha portato a sapere che...domani dissiperò i tuoi dubbi.. **Francesco "Torquemada" Vitiello**